

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1725 del 19 novembre 2018

Avversità atmosferiche: proposta di declaratoria di eccezionale avversità atmosferica e delimitazione aree danneggiate in alcuni comuni della provincia di Verona. Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 102.

[Protezione civile e calamità naturali]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento individua le zone territoriali di alcuni comuni della provincia di Verona, dove, a seguito delle piogge alluvionali dell'1 settembre 2018, sono stati accertati danni al comparto agricolo a strutture non ammissibili ad assicurazione agevolata ed alle scorte che consentono di attivare, con la richiesta di declaratoria di eccezionale evento atmosferico, le procedure del Fondo di Solidarietà Nazionale, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

L'Assessore Giuseppe Pan riferisce quanto segue.

Il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, modificato con Decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32, prevede interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da calamità naturali e da avversità atmosferiche eccezionali.

Con decreti del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 29 dicembre 2014 n. 30151 e del 24 luglio 2015 n. 15757, sono state individuate le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 102/04, che a partire dal 1° gennaio 2015, rientrano nelle regole inerenti gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali per il periodo 2014-2020, ai sensi del regolamento (UE) n. 702/2014.

Nell'ambito dei procedimenti per gli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche, ai sensi del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, la deliberazione della Giunta regionale n. 1118 del 12 giugno 2012, ha attribuito all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura (Avepa), la competenza nella individuazione dei territori danneggiati in cui si manifestano i presupposti per la declaratoria di eccezionale avversità atmosferica da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo.

La richiesta di declaratoria riguarda i danni al comparto agricolo conseguenti all'evento del giorno 1 settembre 2018, caratterizzato da piogge alluvionali accompagnate da forti raffiche di vento e grandine che hanno causato prevalentemente frane e smottamenti di terreni declivi e cedimento di muretti a secco o altri muri di contenimento, nonché danni alla viabilità podereale o alla rete di scolo aziendale, sradicamento di piante e cedimento della struttura di sostegno tipo pali, tutori, fili, ancore, ecc. di vigneti, con allagamenti di fabbricati aziendali, prevalentemente cantine vinicole con danni alle macchine/attrezzature agricole e alle scorte.

I sopralluoghi completati dai tecnici di Avepa - Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - sede di Verona - evidenziano danni, a carico delle strutture agricole, prevalentemente ai terreni ripristinabili, fabbricati ed altri manufatti rurali, superiori al 30% della PLV ordinaria totale, che determinano i presupposti di attivazione degli interventi ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, modificato con Decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32.

La relazione tecnica di Avepa evidenzia le zone territoriali dei sotto elencati comuni della provincia di Verona per l'evento piogge alluvionali dell'1 settembre 2018, in cui possono trovare attivazione gli interventi previsti dall'art. 5, comma 3. del D.lgs 102/2004, modificato con D.lgs 32/2018:

Colognola ai Colli, località: intero territorio comunale;

Cazzano di Tramigna, località: intero territorio comunale;

Illasi, località: intero territorio comunale;

Mezzane di Sotto, località: intero territorio comunale;

Montecchia di Crosara, località: intero territorio comunale;

Monteforte d'Alpone, località: intero territorio comunale;

Negrar, località: intero territorio comunale

San Pietro in Cariano, località: intero territorio comunale;

Soave, località: intero territorio comunale;

Verona, località: Parona, Quinzano, Avesa, Quinto, Mizzole.

Gli esiti dei rilievi di danno consentono, pertanto, di proporre al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, la richiesta di dichiarazione dell'esistenza di eccezionale avversità atmosferica per l'evento piogge alluvionali dell'1 settembre 2018, nei comuni di Colognola ai Colli, Cazzano di Tramigna, Illasi, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Negrar, San Pietro in Cariano, Soave, Verona, della provincia di Verona, usufruendo della proroga di trenta giorni, prevista dall'art. 6 del D.lgs 102/2004.

Con la pubblicazione del decreto di declaratoria di esistenza di eccezionale avversità atmosferica nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, le imprese del comparto agricolo danneggiate dall'evento atmosferico potranno presentare richiesta di intervento potendo usufruire delle risorse del Fondo di Solidarietà Nazionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole colpite da eccezionali avversità atmosferiche.

VISTO il decreto legislativo 26 marzo 2018, n. 32 che apporta modifiche al decreto legislativo 29 marzo 2004, n.102, in attuazione dell'articolo 21 della legge 28 luglio 2016, n.154.

VISTO in particolare l'articolo 5 del D.Lgs 102/04 che disciplina gli interventi compensativi ex-post dei danni nelle aree agricole colpite da calamità naturali ed avversità atmosferiche eccezionali e per i rischi non assicurabili con polizze agevolate assistite da contributo pubblico.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1118 del 12 giugno 2012, inerente le direttive per la gestione degli interventi per danni da eccezionali avversità atmosferiche.

VISTI gli orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C204/01).

VISTO il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014, pubblicato sulla G.U.U.E. L 193/25 del 1° luglio 2014, che, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nel settore agricolo e forestale e nelle zone rurali, dichiara la compatibilità degli aiuti per eccezionali avversità atmosferiche assimilabili alle calamità naturali con il mercato interno.

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale (FEARS).

VISTO il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 15757 del 24 luglio 2015, che allinea le disposizioni di cui al D.Lgs 102/04 alla normativa vigente sugli aiuti di Stato in agricoltura.

VISTA la nota di Avepa - Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - sede di Verona inoltrata con nota prot. n. 149734 del 3 ottobre 2018, di richiesta proroga di trenta giorni richiesta a seguito delle numerose segnalazioni di danno pervenute per l'evento piogge alluvionali dell'1 settembre 2018.

VISTA la nota della Direzione Agroalimentare prot. n. 410491 del 9 ottobre 2018 di autorizzazione proroga di trenta giorni richiesta a seguito delle numerose segnalazioni di danno pervenute per l'evento piogge alluvionali dell'1 settembre 2018.

VISTA la relazione tecnica di AVEPA - Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - sede di Verona inoltrata con nota prot. n. 158613 del 9 novembre 2018 - di individuazione delle zone e di quantificazione dei danni determinati dall'evento piogge alluvionali dell'1 settembre 2018, ai fini dell'avvio della procedura per l'attivazione degli interventi consentiti dal D.Lgs 102/2004.

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012.

DATO ATTO che il Direttore di Area Sviluppo Economico ha attestato che il Vicedirettore di Area nominato con DGR 1138 del 31/07/2018, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti dell'Area medesima.

delibera

1. di richiedere al Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, ai sensi del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, art. 6, la dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionale avversità atmosferica per piogge alluvionali dell'1 settembre 2018, nei comuni, della provincia di Verona, di: Colognola ai Colli, Cazzano di Tramigna, Illasi, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Negrar, San Pietro in Cariano, Soave, Verona;
2. di delimitare le zone territoriali dei comuni di cui al punto 1) dove possono trovare applicazione, gli interventi per il ripristino dei danni alle strutture aziendali non assicurabili ed alle scorte ai sensi dall'art. 5, comma 3, del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per le imprese agricole danneggiate ubicate nei territori dei seguenti comuni della provincia di Verona, per l'evento piogge alluvionali dell'1 settembre 2018:

Colognola ai Colli, località: intero territorio comunale;

Cazzano di Tramigna, località: intero territorio comunale;

Illasi , località: intero territorio comunale;

Mezzane di Sotto, località: intero territorio comunale;

Montecchia di Crosara, località: intero territorio comunale;

Monteforte d'Alpone, località: intero territorio comunale;

Negrar, località: intero territorio comunale

San Pietro in Cariano, località: intero territorio comunale;

Soave, località: intero territorio comunale;

Verona, località: Parona, Quinzano, Avesa, Quinto, Mizzole.

3. di prendere atto che le domande di intervento potranno essere presentate all'Agenzia Veneta per i pagamenti in agricoltura, Avepa - Sportello unico agricolo interprovinciale di Verona e Vicenza - sede di Verona, nel termine perentorio di giorni 45 (quarantacinque) dalla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del decreto di declaratoria dell'esistenza di eccezionale avversità atmosferica;
4. di subordinare la concessione degli aiuti all'assegnazione delle risorse del Fondo di solidarietà nazionale per gli aiuti compensativi di indennizzo ai sensi dell'art. 5 comma 3, del Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.